

COMUNE DI PEDEMONTE

Provincia di Vicenza



via Longhi n. 1 Pedemonte VI
Tel. 0445 / 747017 - Fax 0445 / 747188
Cod.Fisc. 84001630247
P.IVA: 01467250245

Prot. n. 951
Pedemonte, 23 marzo 2020

Oggetto: *Ordinanza - Decreto contingibile e urgente per l'istituzione del servizio di lavoro agile (smart working) per i dipendenti del Comune di Pedemonte quale misura di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*

IL SINDACO

PREMESSO che i provvedimenti governativi vigenti, qui integralmente richiamati, impongono limitazioni alle attività pubbliche e private e alla circolazione delle persone fisiche sull'intero territorio nazionale in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, da ultimi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, 9 e 11 marzo 2020;

RAVVISATO che alla luce di quanto sopra non è possibile convocare la Giunta;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1 marzo 2020, in materia di misure di contenimento del contagio da COVID-19- ART. 4 "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale" che stabilisce alla lettera a) "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della L. 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

VISTO l'art. 2 punto 6 del DPCM 11 marzo 2020, ai sensi del quale: "Fermo restando quanto disposto dall'art. 1 comma 1 lett. e) del DPCM 8 marzo 2020, e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della L. n. 81/2017 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

CONSIDERATO che l'esplosione del Coronavirus rappresenta la più grande emergenza verificatasi in questi ultimi anni;

RITENUTO che, in questa critica situazione, lo *smart working* sia una delle soluzioni per continuare a garantire i servizi ai cittadini;

VISTA la vigente normativa in materia, l'art. 14 della L. 7 agosto 2015, n. 124, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, in osservanza del capo II della L. 22 maggio 2017, n. 81;

CONSIDERATO che la circolare del Ministro per la P.A. 1/2020, diffusa nei giorni scorsi, dispone espressamente che col D.L. 9/2020 (il secondo decreto sull'emergenza Coronavirus) "è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguenza che la misura opera a regime;

EVIDENZIATA l'esigenza di rivedere i propri modelli organizzativi;

CONSIDERATO che per motivi precauzionali, il personale dipendente potrebbe trovarsi nella condizione di ottemperare alle misure prescritte dalla quarantena;

IN ATTESA di adottare un apposito Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile con deliberazione di Giunta;

APPURATO che i dipendenti diretti ed in convenzione con l'Unione Montana Alto Astico sono dotati di strumenti idonei per lo svolgimento dello *smart working*, di una connessione internet "protetta", che mettono a disposizione il proprio cellulare su cui essere contattati durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "agile" e che la rilevazione degli orari dell'attività lavorativa verranno rilevati direttamente dal programma ACCATRE di gestione del personale, dove il dipendente avrà l'obbligo di inserire gli orari dell'attività prestata;

VISTO il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ESPLETATE da parte del Vice - Segretario-Responsabile del Personale le necessarie istruttorie dirette a determinare in via preliminare le attività da considerare indifferibili da rendere in presenza;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di istituire la prestazione di Lavoro Agile da destinare ai dipendenti del Comune di Pedemonte diretti ed in convenzione con l'Unione Montana Alto Astico, limitatamente al periodo di emergenza sanitaria da COVID-19;

PRECISA

ai sensi del prefato art. 1 punto 6 D.P.C.M. 11 marzo 2020,

che le attività indifferibili da rendere in presenza sono le seguenti:

- a) **SERVIZI DEMOGRAFICI** limitatamente alle denunce di nascita e di morte e al rilascio di carte d'identità urgenti e indifferibili. Le richieste da parte dell'utenza dovranno essere gestite telefonicamente o via mail. Il personale dovrà essere dotato dell'uso di guanti e mascherine, adottando ogni qualsivoglia strumento atto ad evitare il contagio da COVID-19.
- b) **PROTEZIONE CIVILE** è richiesta la presenza in sede del dipendente afferente all'ufficio tecnico comunale solo in caso di attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).
- c) **SETTORE TECNICO** limitatamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alle attività connesse al cimitero.

Per il restante personale escluso da questi servizi, si autorizza lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile, mediante idonei collegamenti a cura del Responsabile informatico (ditta NEXT ORG srls di Asiago), fatta salva la necessità di rientro in servizio a seconda delle necessità che si potranno verificare.

Il presente decreto – ordinanza viene notificato al Responsabile informatico (ditta NEXT ORG srls di Asiago), al Vice Segretario comunale – ai titolari di p.o.- a tutti i dipendenti – alle R.S.U. – alle organizzazioni sindacali territoriali.

Il Sindaco

f.to Carotta Roberto